

Nessun limite alla tua conoscenza astrologica con...

il Cielo infinito

Raccolta di saggi brevi su : *I Pianeti alla nascita • Le Case astrologiche • I Nodi lunari e la Reincarnazione • I poteri e i pericoli di vedere il futuro • Una vita esaminata astrologicamente • I Pianeti e i grandi eventi mondani • Alcuni piccoli dettagli da sistemare*

*Sezione 6 di 7
Pagine 247...309*

STEVEN FORREST

il Cielo infinito

Copia saggio in PDF delle
prime pagine dei singoli
capitoli della sesta sezione

LIBERAMENTE
DIVULGABILE
esclusivamente
ai propri contatti personali

(non caricate il documento sulle reti
sociali ma – se ci tenete – inviate il
seguente collegamento a chi volete:
[https://astrologiadynamica.it
/il-cielo-infinito/](https://astrologiadynamica.it/il-cielo-infinito/)

il Cielo infinito

Per leggere tutte le altre pagine,
acquistate la vostra copia
personale del documento
completo sul sito della
Astrología Dinàmica a questo
indirizzo :

<https://astrologiadinamica.it/prodotto/il-cielo-infinito-quinta-sezione/>

(non caricate il documento sulle reti
sociali ma – se ci tenete – inviate il
seguente collegamento a chi volete:
[https://astrologiadinamica.it
/il-cielo-infinito/](https://astrologiadinamica.it/il-cielo-infinito/))

SESTA SEZIONE

I PIANETI E IL GRANDE MONDO (ASTROLOGÍA MONDANA)

Quando un Pianeta entra in un Segno nuovo, il cambiamento nell'atmosfera collettiva è palpabile. Naturalmente, tutti sono interessati a quello che l'evento potrebbe causare a loro personalmente, e lo scriverne può diventare un pochino delicato. Quando, per esempio, Giove entra in Scorpione, vi sono tanti punti universali utili da trattare, ma il suo significato individuale dipende grandemente dalla Casa specifica nella quale Giove sta transitando nella Carta natale in esame, quali aspetti fa e come esso si adatta al tenore generale dell'Oroscopo nella sua intezza. Per capire queste dimensioni più intime del transito è necessario un consulto individuale, ma in tutti i saggi brevi che seguono mi rivolgo a un pubblico più ampio, e cercherò di capire come i vari ingressi nei Segni e gli aspetti lenti dei Pianeti più esterni possano influenzare chiunque. In altre parole, voi potreste anche avvertirli nel silenzio della vostra stanza da letto, ma dove li vedrete più chiaramente sarà nei titoli dei giornali. A proposito, questa sezione è più o meno cronologica. Fui tentato di raggruppare insieme tutti i pezzi su Giove che entra in un nuovo Segno, ma poi decisi di seguire il fluire del tempo.

Questo primo articolo è breve e dolce: è una veloce introduzione all'ingresso epocale di Nettuno nei Pesci.

Daremo un'occhiata più profonda al significato di questo evento portentoso più avanti, nell'articolo intitolato «Spirituale, ma non religioso». Qui, per evitare la ridondanza, ne offro solamente un assaggio iniziale.

NETTUNO ENTRA IN PESCI

Nei primi di aprile del 2011, proprio come un gatto che annusa incerto l'aria notturna appena gli apri la porta per uscire, Nettuno è entrato nei Pesci. Immediatamente, la copertina del settimanale *TIME* lanciò la domanda: *E se l'Inferno non esistesse?* Il passaggio di Nettuno nel suo proprio Segno è una materia complessa, ma, alla fine dei conti, riguarda il volgere della coscienza collettiva dell'umanità nella direzione delle questioni ultime della vita. La storia di copertina della rivista sopraccitata rifletteva perfettamente questo principio nettuniano: dove normalmente noi ci aspettiamo di trovare delle notizie, improvvisamente ecco che compare la teología.

Il 2 giugno 2011, senza nemmeno aver completato il transito del primo grado dei Pesci, Nettuno si è impaurito e ha iniziato a tornare indietro per nascondersi di nuovo in Acquario il 4 agosto, dove si era intrattenuto sin dal 1998. Esso girerà di nuovo diretto il 9 novembre e rientrerà nei Pesci definitivamente all'inizio del 2012, il 3 di febbraio.

Una volta ritornatoci, Nettuno resterà nei Segno per circa tredici ulteriori anni. E cambierà ancora il mondo. Lo fa sempre.

Per capire dove Nettuno stia andando, iniziamo a capire dov'è stato. L'Acquario è un Segno d'Aria, quindi riguarda le *idee* e i *concetti*. È anche un Segno fisso, il che indica *sostentamento* e *stabilità*. Come per tutti i pezzi dell'incastro astrologico, vi sono potenzialmente delle cose buone e delle cose cattive riguardo a questa combinazione.

Ciò che segue sarebbe un assaggio della punizione del fuoco eterno dell'inferno: un intenso articolo dedicato all'intenso argomento di Saturno che entra in Scorpione. Gli umani hanno proiettato tantissima paura su entrambi questi simboli e questa proiezione non è del tutto sbagliata. Noi semplicemente dobbiamo fare attenzione a non gettare via il bambino insieme all'acqua sporca. Come sempre in astrología, vi è un scopo più elevato nell'attraversare questa configurazione. Se la indoviniamo, la vittoria dell'anima ci regala un ricco premio. Forse la vera sorgente della paura nutrita dagli astrologi per il passaggio di Saturno attraverso il « segno dello scorpione » è che se lo sbagliamo, pagheremo il prezzo della solitudine e dell'amarezza, condite da un profondo senso di sconfitta che si insinua fin dentro al midollo delle ossa.

SATURNO ENTRA IN SCORPIO

Attenzione, attenzione! Il 5 ottobre del 2012 il Grande Malefico entra nel Segno dello Scorpione! Le pene dell'inferno cadranno in testa all'innocente e al colpevole allo stesso modo! I prezzi aumenteranno! La Borsa crollerà! Ci saranno terremoti! Brutte relazioni, cattiva fortuna e una giornata storta dietro l'altra!

Potete prevedere facilmente quello che gli istigatori alla paura diranno. Ma, naturalmente, data l'orbita di Saturno, che è di circa trent'anni, l'umanità è sopravvissuta a questo transito infinite volte. Come per tutto il resto in astrología, *non dobbiamo averne paura ma dobbiamo metterlo in uso.*

Con quali strumenti? E a quale scopo usarli? E prima di tentare di rispondere a queste domande, riconosciamo il fatto che se noi non usiamo gli strumenti, essi sicuramente useranno noi. Mentre mi diverto a prendere in giro le più timorose interpretazioni del passaggio di

Per un verso, il seguente saggio riguarda una insolita concentrazione folta di Pianeti nei Segni d'Acqua che è accaduta nel lontano 2013.

Fu interessante e rilevante a quel tempo, ma oggi è sostanzialmente priva di significato, come un bollettino meteorologico che annunciava un martedí di pioggia nella Lituania del 1832. Lo includo qui perché quella configurazione, tanti anni, fa mi forní la ghiotta occasione per scrivere sull'elemento Acqua in generale. Vi illustro perciò i meccanismi che collegano la nostra capacità di fare divertire le altre persone con l'intenzione di guarire noi stessi, fatto tanto importante oggi quanto lo era in quel piovoso giorno lituano di due secoli fa.

TEMPO ACQUOSO

Contemplando il clima astrologico per il mese di giugno del 2013, tre «fronti caldi» catturano la mia attenzione. Tutti promettono pioggia, per lo meno in senso simbolico.

- Primo, Nettuno fa una stazione nel Segno d'Acqua dei Pesci il 6 di giugno. I Pianeti *stazionari* sono sempre al massimo della loro forza.
- Secondo, Giove entra nel Segno d'Acqua del Cancro verso la fine del mese, il 26.
- Terzo, Mercurio e Venere preparano la strada per l'ingresso di Giove in Cancro, con Mercurio che entra nel Segno il 31 maggio e Venere che lo segue il 13 giugno.

Riassumendo: per l'intero mese avremo un'aria intrisa di vapori cancerini e ciò verrà anche arricchito dalla presenza di Nettuno in Pesci. Se ci buttiamo dentro anche il passaggio di Saturno nello Scorpione, ecco che ci ritroviamo con parecchia energia d'Acqua in gioco!

Credo ancora che quasi tutto quello che ho scritto in questo articolo del 2015 sia solido e meritevole di lettura, ma fatemi essere il primo a denunciare uno dei più grossi errori astrologici che io abbia mai fatto e fissato sulla carta. Leggendo le parole seguenti incontrerete questa frase: « Ma vedere la quadratura tra Plutone e Urano lentamente svolgersi mi porta a pensare che l'umanità si stia dirigendo verso acque relativamente più calme ». Mea culpa, ovviamente. In mia flebile difesa, non avevo ancora del tutto afferato la significanza della quadratura tra il mini-pianeta Eride e Plutone, e quali altre prove attendevano ancora l'umanità intera.

LA FINALISSIMA TRA URANO E PLUTONE

Il 16 marzo del 2015, Urano e Plutone formano un aspetto di quadratura appena dopo il 15° grado dei Segni dell'Ariete e del Capricorno, rispettivamente. Questo rappresenta l'ultima quadratura esatta di una lunga serie di sette che iniziarono il 24 giugno del 2012, appena dopo l'ottavo grado degli stessi Segni.

Questa era la prima volta che entrambi i Pianeti erano in *movimento diretto* al momento della loro quadratura esatta.

- Lungo un periodo di circa tre anni, il furioso e violento « Signore dei Terremoti e dei Fulmini » si è ritrovato a sgomitiare direttamente con il controllore degli inferiori, il « Dio del Mondo di Sotto », altrimenti detto « Dio degli Inferi ».

Non vi piace questo linguaggio? Sembra di assistere a una cinematografia di alieni. Sembra quasi di ascoltare un quattordicenne, pieno zeppo di ormoni, descrivere i suoi sogni bagnati.

E, naturalmente, l'astrologia funziona bene lo stesso, perché rispecchia sempre la realtà. Tutto questo fracasso archetipico si è riflesso quasi quotidianamente nelle orrende notizie provenienti da tutto il

Iniziamo qui una lunga trasvolata attraverso la teoría di base di Giove e poi faremo una rinfrescante indagine sul significato del Segno della Vergine. Ancóra piú importante sarà una veloce lezione su come integrare i messaggi di due simboli assai differenti tra loro. Ricordate che Giove viene spesso descritto come «in detrimento» nella Vergine. Dimostriamo che questi astrologi pessimisti sbagliano. Osserviamo cosa accade quando Giove e la Vergine tirano fuori il meglio di sé. Mentre questa sezione del Cielo Infinito si dispiega, leggerete diversi altri saggi riguardanti Giove che cambia Segno. In ciascuno di essi, il Pianeta cambia radicalmente rispetto a prima, proprio come capita a voi quando uscite con gli amici dopo aver passato un fine settimana in famiglia.

GIOVE ENTRA IN VERGINE

Secondo l’astrología popolare, Giove viene celebrato come il *pianeta della fortuna*. E così, adesso, se sei della Vergine sei fortunato! Giove entra nel Segno il giorno 11 di agosto del 2015. Nel frattempo, tutti voi che siete del Leone vi dovete affrettare a finire di festeggiare e di bere, perché l’anno di gloria sta per terminare. Il passaggio di Giove nella Vergine durerà circa 13 mesi, alla fine del quale – a quanto si dice – porterà un sole splendente a tutti quelli nati nella Bilancia, a partire dal 9 settembre 2016.

Avremo cose piú profonde da dire, non temete! Ma per il momento, contempliamo il fenomeno della buona vecchia *fortuna sfacciata*. Chissà che cosa significherà questa carta matta nel piú largo schema dell’universo? È casuale, come quando uno semplicemente dice «arriverà il tuo momento anche per te»? Oppure è finalmente del *buon karma* che giunge a maturazione? Quest’ultima è la mia opinione, dato che non ho mai avuto molta fiducia nel modello dell’universo casuale.

La congiunzione tra Giove e Saturno, che accade ufficialmente ogni vent'anni, dòmina sempre i titoli astrologici per un anno o più. Naturalmente, le persone sono interessate a capire come essa le influenzera personalmente, e ciò è sempre accettabile. In questo pezzo, tuttavia, la considero da molto più lontano, tanto che le mie parole non avranno quasi nessun significato individuale. Questo saggio inizia con un po' di astronomia visuale, ma in realtà riguarda i cambiamenti che si svolgono lungo i secoli invece che ogni due decadi.

Ogni duecento anni circa questa congiunzione tra Giove e Saturno inizia a comparire in un nuovo elemento, ed è come se lo spirito del mondo riceva una lavata di capo. In questa occasione, ognuno di noi ha un posto in prima fila per godersi lo spettacolo che si sta svolgendo proprio davanti agli occhi. Preparatevi a essere sbalorditi da una branca dell'Astrologia Mondana relativamente poco conosciuta ma così potente da essere capace di trasformare in veri credenti anche i più scettici, a patto che conoscano un pochino di Storia.

GIOVE, SATURNO E IL MONDO CHE CAMBIA

Tutti gli occhi sono puntati sul cielo durante questo mese di dicembre del 2020. Come molti di noi già sanno, Giove e Saturno formeranno una congiunzione il giorno 21, vent'anni dopo la precedente occasione, nel maggio del 2000. E questa volta essi *davvero sembreranno unirsi* perché la distanza tra loro sarà di appena un decimo di grado: pochissimo! Non si «fonderanno in un'unica stella», come alcune persone hanno erroneamente dichiarato, perché vedremo comunque due punti di luce nel cielo. Ma sarà una vista strabiliante, qualcosa che probabilmente nessuno di noi avrà mai potuto vedere prima.

Correndo il rischio di sembrare pretenzioso, il saggio che segue è forse il più importante ch'io abbia mai scritto. Dal titolo stesso, si capisce che è un'esplorazione della appena trascorsa congiunzione di Urano con Eride, ma a dire il vero è anche l'occasione per condividere le mie iniziali osservazioni sul funzionamento di questo "nuovo" membro del nostro Sistema Solare, e cioè di un nuovo termine del vocabolario astrologico che noi usiamo nella nostra pratica. La Storia ci insegna che la scoperta di un nuovo Pianeta spinge le persone ai loro limiti e non è mai un fatto semplice da integrare. Quando pubblicai per la prima volta il presente articolo, ricevetti diversi messaggi di posta elettronica che criticavano la mia idea e, al contrario, pensavano che Eride rappresentasse la pace mondiale, l'eguaglianza dei generi, i diritti LGBTQ e un rinascimento della sensibilità ai temi ambientali. Io sono a favore di queste cose, sia chiaro! Ma il cielo è sempre lo specchio del mondo e chiunque pensasse che noi dal 2005 in poi avremmo potuto osservare solamente realtà virtuose è sicuramente sotto l'effetto di qualche stupefacente. Non c'è altro modo, secondo la mia idea, di comprendere le fatiche del mondo contemporaneo nel contesto astrologico senza guardarle attraverso la lente che ci dice che noi siamo, ci piaccia o no, proiettati a navigare i mari burrascosi della Età di Eride.

LA CONGIUNZIONE TRA URANO ED ERIDE

Se Plutone è un Pianeta e quasi tutti gli astrologi, me incluso, ancora dicono che lo sia, allora – che ci piaccia o no – la distante Eride deve essere anch'essa un Pianeta. I due corpi sono circa della stessa dimensione ed entrambi sono in orbita nei profondi e oscuri spazi ghiacciati che stanno oltre Nettuno. Fisicamente si equivalgono per

Alcune combinazioni planetarie sembrano del tutto chiare e dirette: il Pianeta della Comunicazione, Mercurio, che entra nel Segno della Chiacchiera, i Gemelli, per esempio. Ma poi ve ne sono altre che paiono meno naturali, come il Pianeta fortunello Giove che entra in un Segno serio, da infarto, come quello dello Scorpione. Per interpretare questo secondo tipo di configurazioni, abbiamo bisogno di affinare la nostra sensibilità al paradosso, all'ironia, all'ambiguità, sia come astrologi sia come, e forse ancora di più, esseri umani che si ritrovano a muoversi tra i simboli, cercando di ricordarsi verso quale direzione andare.

GIOVE ENTRA IN SCORPIONE

Quando Giove, il regnante campione dei pesi massimi del Sistema Solare, entra in un nuovo Segno, tutti noi dobbiamo fare un passo indietro: la “gravità” del simbolismo attirerà a sé un mucchio di eventi in un’orbita sincronistica. Giove che attraversa un tale confine, entrando in Scorpione, è l’evento più importante di questo mese. Dato che Giove impiega circa dodici anni per girare intorno al sole, esso cambia Segno ogni anno circa. Era entrato in Bilancia il 9 settembre del 2016 e il passaggio in Scorpione accade il 10 di ottobre del 2017. Dopodiché esso rimarrà nel Segno fino quando non attraverserà la frontiera del Sagittario, l’8 di novembre del 2018.

L’effetto principale di Giove è quello di *espandere tutto ciò che tocca*. Esso simboleggia l’*abbondanza*, da cui la sua riputazione storica di «grande benèfico». Ma prima di tuffarci a capofitto nel parossismo dell’èstasi, qui, riflettiamo su cosa esattamente il Signore Giove andrà a espandere. La risposta si trova nel simbolismo dello Scorpione, e – come sempre per tutto ciò che è astrologico – ci sono sia notizie buone, sia notizie cattive. Per dirlo meglio, vi sono modi per vivere questo transito bene e modi per viverlo male.

Lo Scorpione abbraccia tutte le “*énergies fortes*” presenti nella psiche

Certe volte ho dovuto lottare duramente per trovare un argomento nuovo che abbia significato per i lettori del mio notiziario mensile. Per fortuna, Giove mi salva! Ogni anno esso entra in un nuovo Segno e mi fornisce qualcosa di divertente e significativo su cui scrivere. Meglio ancora, ogni dodici anni ritorna al punto di partenza, e quindi nessuno deve aspettare che si muovano le placche tettoniche prima che lo stesso breve saggio diventi di nuovo rilevante.

GIOVE ENTRA IN SAGITTARIO

Giove è ora in transito nel Sagittario e ci starà fino al 2 dicembre del 2019. Poiché Giove «governa» questo Segno – e dòmina anche sulla *Dea Benda* – vi è una tendenza pervasiva fra gli astrologi di considerare questo transito come qualcosa di intrinsecamente meraviglioso, come se tutti noi potessimo aspettarci una valanga di numeri buoni da giocare alla lotteria, l'incontro con un amore vero, e magari anche di perdere un po' di chili di peso per migliorare la nostra figura.

Non abbiate paura: non diremo mai l'opposto! Ma questo grosso evento gioviale ci offre la possibilità di pensare pensieri più profondi riguardo a ciò che significa per qualsiasi Pianeta, e per Giove in particolare, essere nel «proprio Segno».

- Ecco il modo più semplice per dirlo: quando un Pianeta passa attraverso il Segno che esso governa, non diventa “migliore”, bensì *più forte*. Che sia buono o cattivo dipende, come sempre, da come noi useremo questa energia, invece che dalla configurazione stessa.

In ogni situazione che concerne l'interpretazione di un Pianeta nel Segno da esso governato, è come quando vi accingete a tagliare la legna con una sega a mano. Se dovete tagliare un nodo, è durissima. Se invece tagliate lungo le linee naturali della fibra, è molto più facile. Le

Ancóra una volta Giove cambia Segno e mi fornisce lo spunto per un articolo molto succoso. In questo caso, entra in Capricorno, un Segno che può somigliare pochissimo a quello precedente, il Sagittario. L'idea alla base di questo breve saggio è il tentare di sottolineare come ciascun Pianeta diventi veramente una entità totalmente differente quando passa da un Segno all'altro.

GIOVE ENTRA IN CAPRICORNO

Questo mese Giove dòmina i titoli dei giornali astrologici. Come quasi tutti voi probabilmente già sapete, il 2 dicembre 2019 uscirà dal Sagittario ed entrerà nel Capricorno. I vecchi astrologi chiamavano Giove il « Grande Benèfico ». L'evidenza sulla quale loro si basavano sta nel come simpaticamente esso co-opeera con gli astrologi, impiegando circa dodici anni per fare il giro intero dello Zodiaco e quindi, convenientemente, circa un anno, più o meno, in ciascun Segno.

Questo attuale passaggio non fa eccezione: Giove rimarrà in Capricorno fino al 19 dicembre del 2020, quando entrerà nell'Acquario. Nel momento in cui ciò accadrà, Saturno sarà già entrato in Acquario da tre giorni. I due Pianeti pesanti del Sistema Solare formano la loro congiunzione (all'inizio dell'Acquario) il 21 dicembre del 2020, un evento che accade ogni due decadi. Ma della congiunzione di Giove e Saturno parleremo in un altro articolo.

Adesso mi limito a riflettere sul significato personale del passaggio di Giove attraverso il Segno del *caprone marino*, dato che tale passaggio influenzerà ognuno di noi. Iniziamo enfatizzando un principio astrologico centrale: Giove in Capricorno non è la stessa cosa di Giove in Sagittario o in Gemelli o in Acquario. « Che cosa significa Giove? ». Questa sembra una domanda innocente, ma il provare a rispondere porta qualsiasi astrologo in un mare di guai. La migliore risposta è sempre: « Fammi vedere la tua Carta natale ». In astrología, il contesto è tutto.

Che cosa sta succedendo al mondo di oggi? Astrologicamente, questa è una domanda importante. Quando qualcuno me la rivolge, io spesso dico che anni fa impiegavo quattro giorni di seminario per rispondere agli studenti che me la facevano. (Nota: questo provoca immediatamente l'abbandono della discussione). Tutto dipende dall'ampiezza di tempo che dobbiamo considerare. Se si tratta di qualche anno, possiamo interpretare i transiti dei Pianeti lenti esterni, ma per ottenere una prospettiva ancora più ampia, per esempio di 171 anni, possiamo considerare le implicazioni epocali della congiunzione tra Urano e Nettuno. Ma se vogliamo guardare più ampiamente ancora, possiamo riferirci al fatto che...

È L'ALBA DELL'ETÀ DELL' ACQUARIO... O NO?

La favolosa Età dell'Acquario... che significa? Da quando è stata eseguita per la prima volta la rappresentazione musicale *Hair* nel 1967 vi è la vaga sensazione che l'Età dell'Acquario abbia qualcosa a che fare con gli ippí dell'amore libero o della pace mondiale, o con... *qualcosa del genere*.

Dal punto di vista dei capelloni, però, l'Età dell'Acquario probabilmente terminò circa cinquanta anni fa... Se invece sollevate la questione in un gruppetto di astrologi, allora scatenerete un putiferio che non ha nulla a che fare con «l'abbondanza di armonía, comprensione, simpatía e fiducia...», ma con qualcosa di più vicino a una Guerra Mondiale.

Le opinioni sull'argomento delle età astrologiche tendono a essere molto dirette e definitive, e di solito pendono dalla parte che dice che l'Età dell'Acquario è abbastanza reale, ma ancora ben lontana nel tempo.

Io non sono d'accordo! Penso che ci siamo in pieno... Penso che ci siamo già da circa un secolo.